

Piano di Transizione Climatica 2025

Settembre 2026



Indice

- **Contesto e obiettivi strategici**
- **Leve, target e traiettorie di decarbonizzazione**
- **Strategia e governance climatica**



La sostenibilità è un elemento centrale della strategia di Edison...

...e orienta il modo in cui il Gruppo genera valore nel lungo periodo. Attraverso la propria Politica di Sostenibilità, Edison definisce e comunica i principi e gli impegni che guidano la gestione delle tematiche industriali, finanziarie, ambientali, sociali e di governance, in coerenza con il Codice Etico, gli Obiettivi Pluriennali di Sostenibilità e il processo di pianificazione strategica. Tale approccio consente di integrare le questioni di sostenibilità rilevanti nei processi decisionali, promuovendo la gestione dei rischi e delle opportunità lungo tutta la catena del valore e contribuendo al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (UN SDGs).

In questo contesto, Edison intende guidare la transizione energetica del Paese operando a supporto della sicurezza energetica e della decarbonizzazione. Questo impegno si traduce nello sviluppo delle energie low-carbon e dei green gas, nella crescita delle energie rinnovabili e delle soluzioni di flessibilità e nell'accompagnamento di clienti residenziali, imprese e Pubbliche Amministrazioni in percorsi di efficientamento energetico e riduzione delle emissioni che coniugano sostenibilità ed economicità.

Una visione pienamente integrata nella strategia industriale del Gruppo, come ricordato da Nicola Monti, Amministratore Delegato di Edison, in occasione della presentazione dei risultati annuali 2025, in cui è stato confermato il percorso di sviluppo strategico già illustrato in occasione del 140° anniversario di Edison nel 2023.



“ Per Edison mantenere la trasparenza e la comunicazione aperta con i propri stakeholder è da sempre una priorità. È proprio in questa prospettiva che viene presentato il Piano di Transizione Climatica del Gruppo, volto a descrivere il percorso attraverso cui Edison intende contribuire agli obiettivi di decarbonizzazione e di sicurezza energetica del Paese, in coerenza con la propria strategia industriale e di sostenibilità. Il Piano illustra gli obiettivi, le leve di decarbonizzazione e gli investimenti che sostengono la traiettoria strategica del Gruppo, delineando il contributo di Edison alla transizione energetica.

Barbara Terenghi, Chief Sustainability Officer

”



“ Edison investirà tra 1 e 1,5 miliardi di euro all'anno per sostenere la transizione energetica del Paese e raggiungere i propri obiettivi di sostenibilità a lungo termine. Il perimetro delle nostre attività resta incentrato su tre pilastri: rinnovabili e sistemi di flessibilità, sicurezza energetica, in particolare attraverso fonti di approvvigionamento di gas flessibili e diversificati e lo sviluppo dei green gas, e rafforzamento del portafoglio clienti e servizi. Destineremo l'85% dei nostri investimenti a progetti pienamente allineati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.

Ronan Lory, Chief Financial Officer

”

Contesto e obiettivi strategici

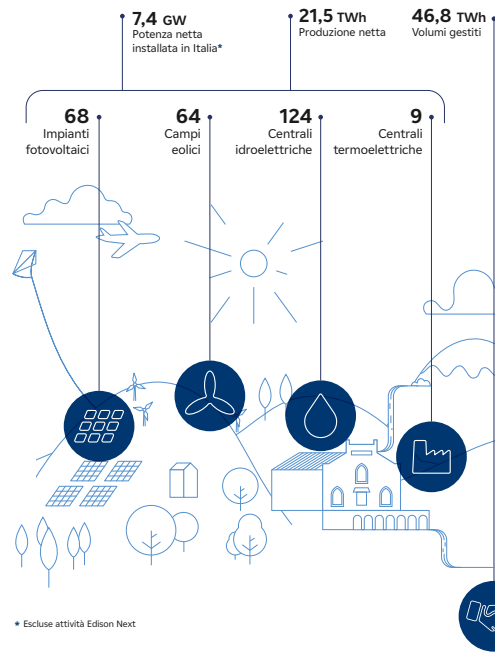


Presenza operativa focalizzata sull'Italia e la Spagna



Il gruppo Edison interviene lungo tutta la catena del valore energetica italiana

GENERAZIONE E FLESSIBILITÀ



GAS SUPPLY E SVILUPPO GREEN GAS

C.14 mld mc/anno
Quantità di gas contrattualizzata a lungo termine

3
Impianti di biogas e biometano
e 1
in costruzione

1
Deposito Small Scale LNG

C.20 mld mc/anno
Volumi gestiti sulla rete italiana

1
Pipeline in operation
2
Progetti di pipeline

CLIENTI E SERVIZI

EDISON ENERGIA

Vendita di energia elettrica, gas naturale e servizi a valore aggiunto verso tutti i segmenti di mercato, dal cliente residenziale alla grande industria.

19,3 TWh
Energia elettrica venduta ai clienti finali

3 mln
Contratti di elettricità, gas naturale e servizi a valore aggiunto

6,3 mld mc/anno
Gas venduto per usi civili e industriali

EDISON NEXT**

Servizi, tecnologie e competenze per la decarbonizzazione e la transizione energetica di aziende e Pubblica Amministrazione.

~2000

Strutture pubbliche e private gestite

330+

Comuni serviti con più di 1,3 milioni di punti luminosi

21
Siti operativi gestiti per servizi ambientali

40
Reti di teleriscaldamento

110+
Siti industriali gestiti

** Include attività Spagna

Un percorso di sostenibilità costruito nel tempo...



...che ha già portato ad una riduzione del 70% delle emissioni dirette in 20 anni

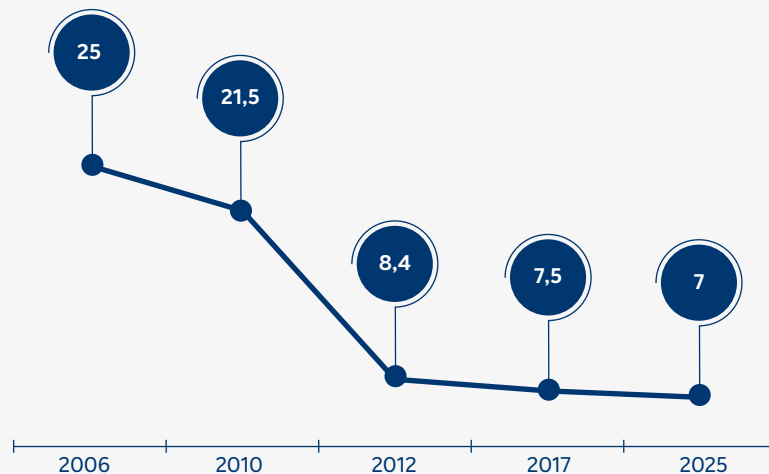
Il percorso di sostenibilità di Edison riflette una profonda evoluzione del modello di business e della strategia aziendale.

Edison ha compiuto un percorso a fianco del Paese, segnato da alcuni eventi che hanno contribuito alla costruzione della sua **identità sostenibile e innovativa**.

Edison conta **oltre 140 anni di storia industriale** caratterizzati da importanti primati: la prima centrale elettrica continentale a Milano, lo sviluppo delle prime centrali idroelettriche, la realizzazione della centrale nucleare Enrico Fermi a Trino Vercellese, lo sviluppo tra i primi dell'eolico on-shore, la realizzazione del primo rigassificatore off-shore al mondo e la costruzione delle prime centrali di Classe H (fra le più efficienti al mondo).

Questo stesso spirito di innovazione guida oggi la transizione energetica e si è tradotto in risultati concreti sul fronte climatico: **dal 2006 al 2025 Edison ha ridotto le proprie emissioni dirette di CO₂e (Scope 1) del 72%**, passando da quasi 25 MtCO₂e a circa 7 MtCO₂e, a testimonianza di un percorso di decarbonizzazione coerente con l'evoluzione della propria strategia industriale.

Evoluzione delle emissioni dirette (Scope 1) MtCO₂e



* Il grafico rappresenta l'evoluzione delle emissioni dirette degli impianti termoelettrici inclusi nel perimetro di consolidamento del Gruppo. L'andamento riflette sia il miglioramento dell'efficienza del parco di generazione sia le variazioni del perimetro industriale intervenute negli anni (es. dismissione di asset e impianti usciti dal perimetro di consolidamento)

L'impegno di Edison: essere un attore leader della transizione sostenibile in Italia



Il Piano di Transizione Climatica di Edison conferma la volontà di andare verso il Net Zero entro il 2050

Edison intende guidare la transizione energetica del Paese e costruire un futuro di energia sostenibile, operando a supporto della sicurezza energetica, contribuendo alla salvaguardia del Pianeta e al miglioramento della qualità della vita delle persone.

Politica di Sostenibilità e Piano di Transizione Climatica

La Politica di Sostenibilità di Edison definisce i principi, gli impegni e l'ambizione dell'azienda in materia ambientale, sociale e di governance. Il Piano di Transizione Climatica ne rappresenta la naturale declinazione operativa sull'asse Climate Action e declina gli impegni della Politica di Sostenibilità in azioni, traiettorie e obiettivi coerenti con la strategia e l'ambizione di decarbonizzazione del Gruppo.

Finalità del Piano di Transizione Climatica

Le traiettorie di riduzione delle emissioni riflettono analisi di scenario e sviluppi industriali concreti e sono strettamente collegate alle scelte di investimento del Piano Industriale con orizzonte 2035, sostenendo l'adozione di tecnologie per la transizione energetica e il ruolo di Edison come operatore responsabile nella decarbonizzazione del sistema energetico italiano.

Come Edison intende guidare la propria strategia di transizione



Edison si impegna a compiere il massimo ragionevole sforzo per ridurre le proprie emissioni dirette (Scope 1) al fine del raggiungimento dell'obiettivo Net Zero entro il 2050.



Edison investe nello sviluppo delle energie rinnovabili e altre fonti decarbonizzate, oltre che nello sviluppo di soluzioni avanzate legate alla decarbonizzazione del gas naturale lavorando su obiettivi di emissioni evitate.



Edison intende garantire un'offerta energetica competitiva per clienti, imprese e territori, offrendo servizi personalizzati, efficienti e innovativi per ridurre i consumi energetici e le emissioni, in particolare quelle indirette di Scope 3.

Il Piano di Transizione di Edison segue i migliori standards di mercato...



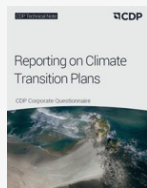
Framework considerati



ESRS E1: Garantisce l'allineamento ai requisiti europei di rendicontazione.



IFRS S2 e TCFD: Rafforzano l'integrazione tra strategia climatica, governance, analisi di scenario, gestione dei rischi e pianificazione finanziaria.



CDP: riferimento metodologico per la definizione di un piano di transizione credibile.



Principi guida del Piano

Integrato nella strategia aziendale per rappresentare l'evoluzione di Edison verso un modello energetico sempre più sostenibile.

Credibile con traiettorie di decarbonizzazione articolate in obiettivi, investimenti e leve concrete.

Basato su leadership tecnologica e orientato all'azione per accompagnare la transizione energetica.

Trasparente e misurabile attraverso un sistema di governance, metriche e rendicontazione periodica.



Struttura del piano

- Panoramica sul business di Edison
- Contesto e obiettivi strategici
- Leve di decarbonizzazione
- Target di riduzione emissioni
- Governance della sostenibilità e del clima
- Gestione dei rischi climatici
- Stakeholder engagement

...ed è coerente con gli scenari geopolitici e regolatori internazionali

Contesto Internazionale ed Europeo



Contesto geopolitico

Le tensioni geopolitiche e la volatilità dei mercati energetici hanno evidenziato la necessità di rafforzare la resilienza del sistema e l'autonomia energetica europea.



Bilanciamento fra competitività e clima

La transizione evolve verso un modello che invita a bilanciare gli obiettivi di decarbonizzazione con la tutela della competitività industriale e della sicurezza energetica.



Quadro normativo UE per la decarbonizzazione

Il percorso di decarbonizzazione EU è sostenuto da un quadro normativo integrato - European Green Deal, European Climate Law e Fit for 55 - che combina obiettivi climatici vincolanti, revisione dell'ETS, sviluppo delle rinnovabili (RED III) e misure per la competitività industriale (CBAM).

Lo Scenario Energetico Italiano



Domanda elettrica prevista in crescita

Guidata da elettrificazione dei trasporti, consumi industriali e residenziali e data center



L'Italia e gli obiettivi previsti dal PNIEC¹

In linea con solo il 30% dei KPI, con ritardi significativi su eolico e solare²



Necessità di un mix energetico diversificato

Occorre accelerare le tecnologie mature (es. PV e eolico on-shore) e sviluppare quelle emergenti (es. nuovo nucleare)



Ruolo del gas nello scenario italiano

Combustibile di transizione, garantisce stabilità al sistema e svolge un ruolo importante per la sicurezza della fornitura ai settori industriali hard-to-abate fino a all'introduzione di soluzioni tecnologiche alternative

¹ PNIEC: Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima
² Studio Edison con The European House Ambrosetti (TEHA)

Questo approccio porta a un allineamento tra Piano di Transizione, Piano Industriale e Politica di Sostenibilità con obiettivi chiari e condivisi

Principi chiave della Politica di Sostenibilità presenti nel Piano di Transizione



Governance di sostenibilità:

ruoli e responsabilità integrati nel più ampio modello di governance di Edison



Climate Action:

azione verso il cambiamento climatico in un'ottica di promozione della decarbonizzazione e di proattività all'adattamento



Obiettivi strategici:

Produzione di energia low-carbon attraverso rinnovabili e nuove tecnologie di decarbonizzazione e generazione
 Sviluppo della filiera dei green gas e progressiva decarbonizzazione del portafoglio gas
 Promozione di soluzioni di efficienza energetica e di decarbonizzazione per propri clienti
 Monitoraggio e progressiva riduzione delle emissioni climalteranti dirette e indirette

Obiettivi industriali e di sostenibilità Edison al 2030*



Intensità emissiva: 200-210 gCO₂e/kWh



Emissioni evitate: 4 MtCO₂e/anno



Indice di frequenza degli infortuni: <2



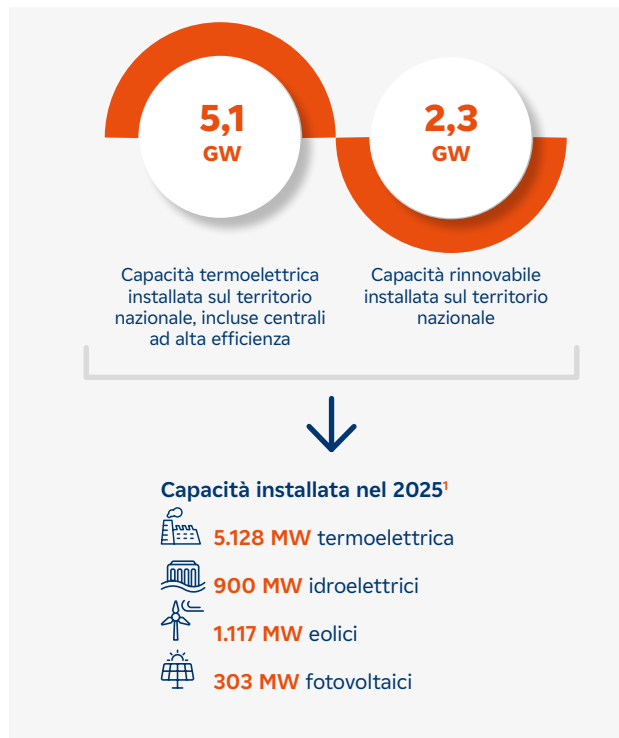
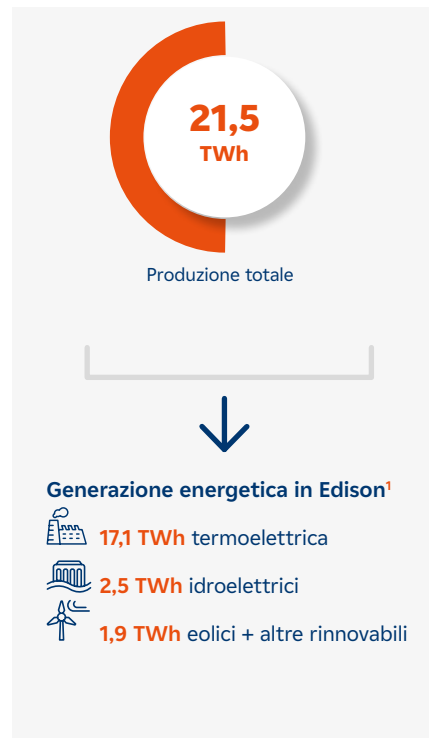
Donne dirigenti sul totale dirigenti: 30%



Intensità del consumo di acqua: <0,5 l/kWh

* Fonte: Guidance 2030, Comunicato Stampa Risultati FY2025 Edison (18.02.2026)

Un solido track record per Edison: stato dell'arte al 2025



Avanzamento 2025 leve strategiche principali¹

Generazione Rinnovabile e Flessibilità:

- 2,3 GW di capacità installata;
- 0,7 GW di capacità autorizzata o in costruzione;
- 21% di produzione Rinnovabile sul totale.

Gas Supply e Sviluppo Green Gas:

- 22% quota di mercato gas naturale in Italia;
- 8 impianti biogas/biometano in Italia e Spagna, di cui 3 in esercizio, 4 in autorizzazione e 1 in costruzione;
- 0,9% di quota del portafoglio gas coperta da green gas.

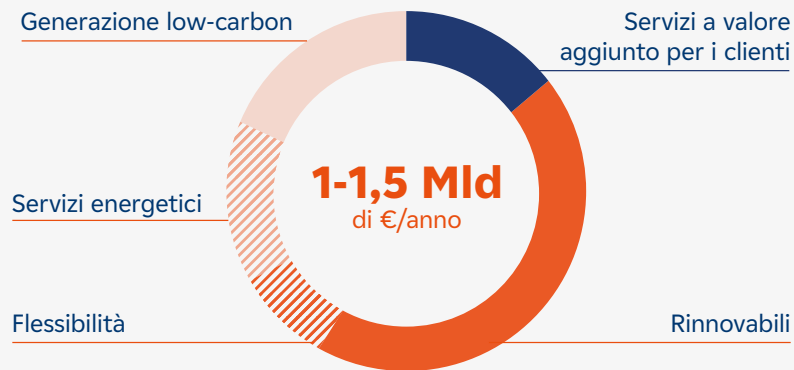
Clienti e Servizi:

- Oltre 3 milioni di contratti (di cui 58% contratti power);
- Oltre 1 milione di punti luce pubblica;
- Quasi 140 MW di impianti rinnovabili installati presso i clienti.

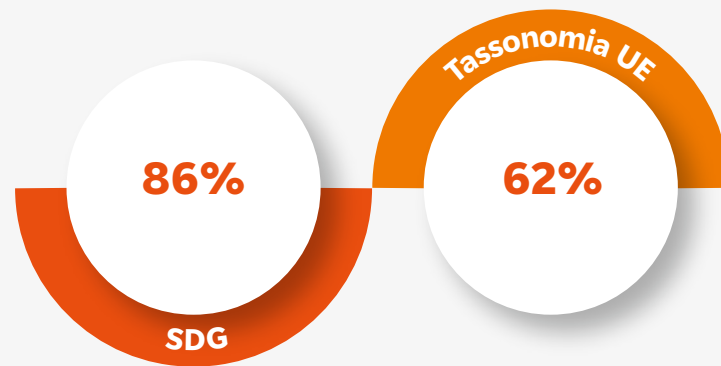
¹ Fonte: Relazione sulla Gestione, Edison 2025

Obiettivo di investimento € 1-1,5 Mld all'anno allineato all'85% con gli SDGs

CAPEX nel periodo 2026-2030



Allineamento degli investimenti 2025



Il piano è soggetto all'evoluzione del quadro normativo, agli sviluppi di mercato, alle innovazioni tecnologiche e alle dinamiche di prezzi e materie prime.

Leve, target e traiettorie di decarbonizzazione



Emissioni Edison nel 2025: emissioni Scope 1 pari a 7 MtCO₂e ed emissioni Scope 3 a 19 MtCO₂e

Scope 1 - Emissioni dirette

7 MtCO₂e, rappresentano circa il 25% delle emissioni totali di gas serra 2025. Sono rappresentate dalle emissioni EU ETS:



Cicli combinati a gas (CCGT) e cogenerazioni
Asset di generazione elettrica e termica a gas



Trasporto di GNL
Navi metaniere per il trasporto di gas naturale liquefatto

Scope 3 - Emissioni indirette rilevanti dalla catena del valore

19,2 MtCO₂e, rappresentano circa il 75% delle emissioni di gas serra 2025.



Categoria 3.11 - Uso dei prodotti venduti
Combustione del gas naturale da parte dei clienti finali



Categoria 3.3 - Attività legate a combustibili ed energia
Emissioni della fase a monte dei combustibili fossili acquistati per la rivendita ai clienti finali e del gas fornito alle proprie centrali elettriche

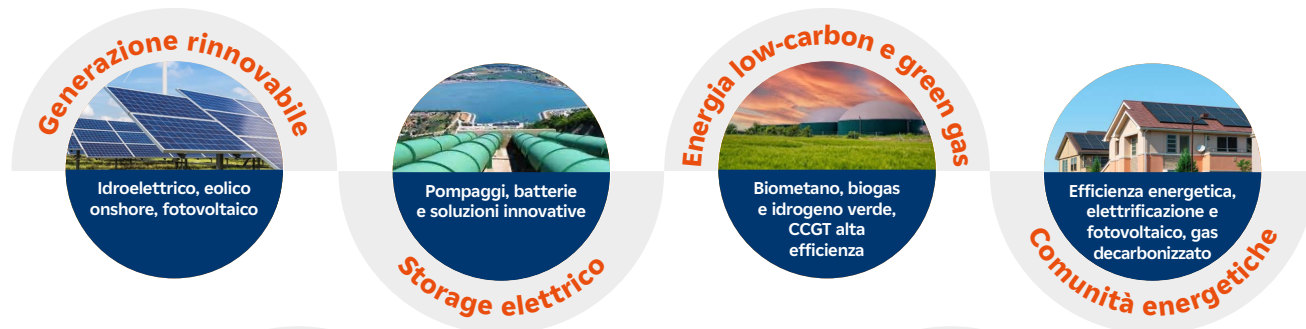
Le fonti emissive riportate rappresentano le categorie materialmente più rilevanti nell'inventario di Edison, e sui cui sono costruiti gli obiettivi di decarbonizzazione. Altre emissioni come Scope 2 (0,5% dell'inventario), fonti emissive minori da processo, emissioni biogeniche e categorie residuali di Scope 1 e 3 sono escluse dalle elaborazioni dei target e dalle analisi di scenario.

4 leve di decarbonizzazione e 3 ulteriori opportunità tecnologiche

La strategia di Edison considera un insieme di leve di decarbonizzazione a medio e lungo termine e identifica come leve aggiuntive opzionali le opportunità tecnologiche emergenti. Nella definizione dei target, queste opportunità sono incluse nello scenario al 2035.

Leve 2030-35

Leve disponibili: tecnologie mature e attivabili da subito, alla base della traiettoria dichiarata



Opportunità 2035

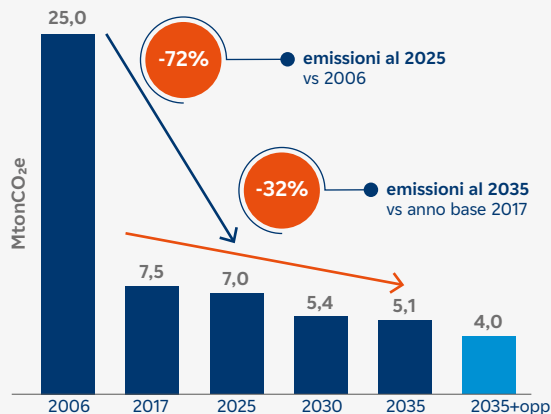
Leve ulteriori: iniziative in sviluppo, attivabili in funzione dell'evoluzione tecnologica e delle condizioni di mercato



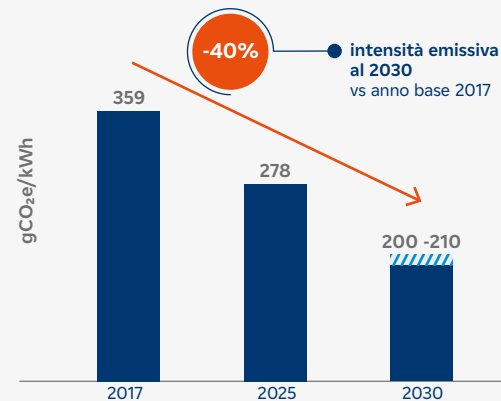
Edison punta a ridurre l'intensità emissiva (Scope 1) del 40% tra 2017 e 2030 e dell'11% tra 2019 e 2035 per lo Scope 3

Evoluzione delle emissioni di Scope 1

Proseguendo il percorso iniziato nel 2006

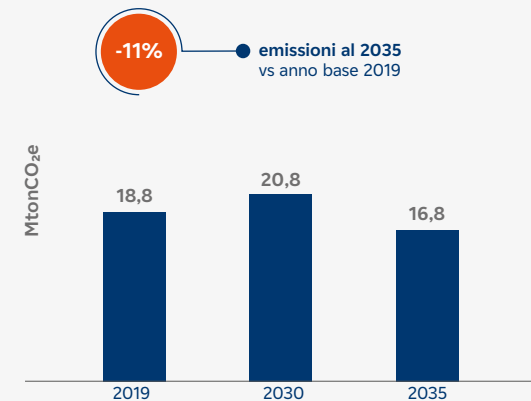


Target di intensità emissiva di Scope 1



Target sulle emissioni rilevanti di Scope 3

Vendita gas + attività legate a combustibili ed energia (cat. 3.11 e 3.3)

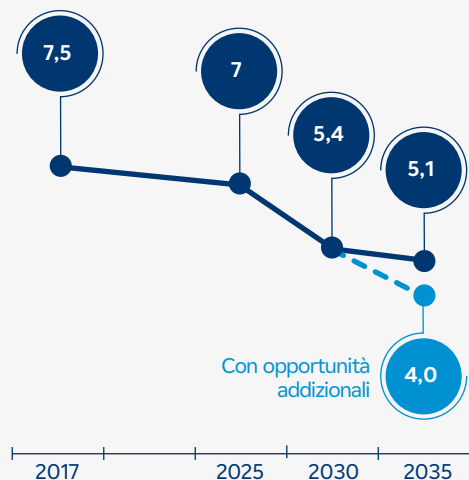


Oltre il 2035: Edison proseguirà nella riduzione di Scope 1 e 3 compiendo il massimo ragionevole sforzo e valuterà soluzioni di rimozione del carbonio per le sole emissioni residue, in linea con l'impegno di lungo termine verso il Net Zero entro il 2050.

La scelta di Edison relativa agli anni base è stata fatta in coerenza con la scelta del Gruppo EDF di selezionare gli anni base 2017 per le emissioni Scope 1 e 2019 per le emissioni Scope 3 per la definizione della propria traiettoria carbonica. Il mantenimento degli anni base 2017 e 2019 è ritenuto rappresentativo in termini di perimetro operativo e di influenza dei fattori esterni.

La roadmap di decarbonizzazione delle emissioni dirette passa da importanti investimenti nelle rinnovabili e altre tecnologie low carbon

Riduzione assoluta Scope 1 (MtCO₂e)



Leve di decarbonizzazione al 2030 e al 2035

- Sviluppo della generazione da fonti rinnovabili e di sistemi di flessibilità;
- Progressiva decarbonizzazione degli impianti a gas presso i siti dei clienti (cogenerazione e trigenerazione) tramite gas verdi come biogas e biometano;
- Generazione termoelettrica ad alta efficienza (classe H) per la stabilizzazione del sistema elettrico italiano.

Opportunità aggiuntive valutate al 2035

- Sviluppo di impianti eolici offshore;
- Sistemi di cattura e stoccaggio della CO₂ (CCS);
- Nuovo nucleare con tecnologia Small Modular Reactor (SMR).



Traiettoria di decarbonizzazione

Nonostante l'entità degli investimenti previsti, la **traiettoria di decarbonizzazione al 2030 non risulta allineata agli obiettivi dell'Accordo di Parigi di limitare il riscaldamento globale entro 1,5°C**, anche in considerazione del fatto che tale traiettoria non valorizza gli sforzi di decarbonizzazione realizzati dall'azienda in periodi antecedenti all'anno base di riferimento.



Ambizione a lungo termine

La definizione delle traiettorie al 2035 rimane coerente con l'impegno di Edison a **perseguire la neutralità carbonica delle emissioni dirette entro il 2050**, in linea con l'evoluzione del quadro normativo e tecnologico e con le caratteristiche del panorama energetico italiano.

Principali target industriali: 4 GW di rinnovabili e 1,5 GW di flessibilità



Obiettivi strategici

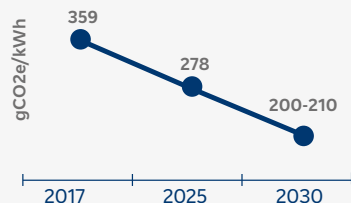
Circa 4 GW

Capacità rinnovabile
entro il 2030

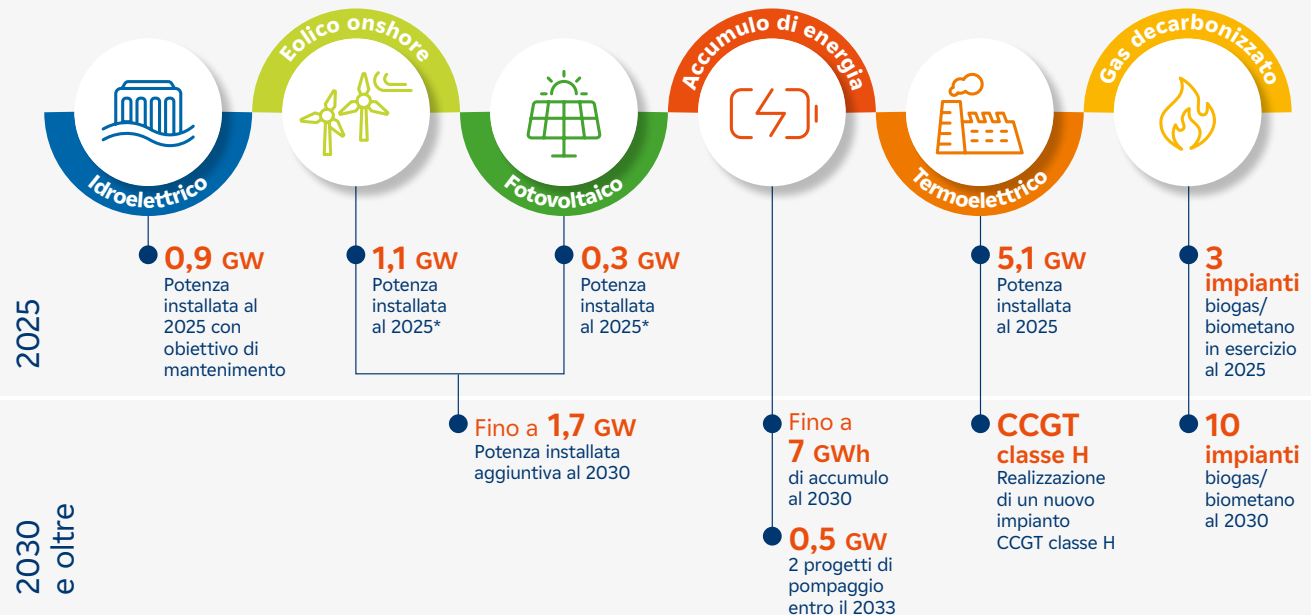
>1,5 GW

Capacità di accumulo
entro il 2030

La riduzione dell'intensità emissiva come
conseguenza del piano di investimenti
per lo sviluppo delle rinnovabili:



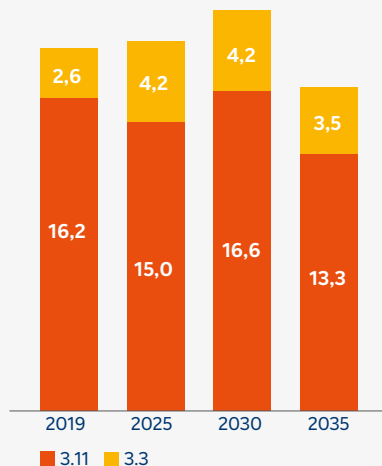
Leve di decarbonizzazione



* Fonte: Relazione sulla Gestione, Sostenibilità e Governance Edison 2025

Scope 3: riduzione pari a -11% al 2035 rispetto all'anno base 2019

Riduzione assoluta Scope 3 (MtCO₂e)



Le traiettorie sono coerenti con l'evoluzione attesa del sistema Italia, in uno scenario aziendale che prevede il **mantenimento di una quota** pari al **20% del mercato gas** nazionale, la cui domanda è prevista in progressiva diminuzione.

Al 2030 le emissioni di Scope 3 derivanti dalla vendita di gas e dalle attività legate ai combustibili e all'energia salgono a 20,8 MtCO₂e: un incremento temporaneo, trainato dalla strategia downstream di ampliamento dei volumi venduti alla clientela industriale e dall'espansione della base clienti residenziale.

Oltre il 2030, si assiste ad una graduale riduzione: **efficienza energetica**, progressiva **elettificazione** e contrazione della domanda nazionale di gas riducono i volumi consumati anche a fronte di una base clienti stabile o in crescita, portando le emissioni di Scope 3 a 16,8 MtCO₂e al 2035.



2%

Quota del portafoglio al 2030 coperta da biometano e idrogeno

Idrogeno Verde
per i settori hard-to-abate



0,6 GW

di fotovoltaico su clienti B2B e B2G al 2030

1,7 mln

punti luce gestiti al 2030 (PA)

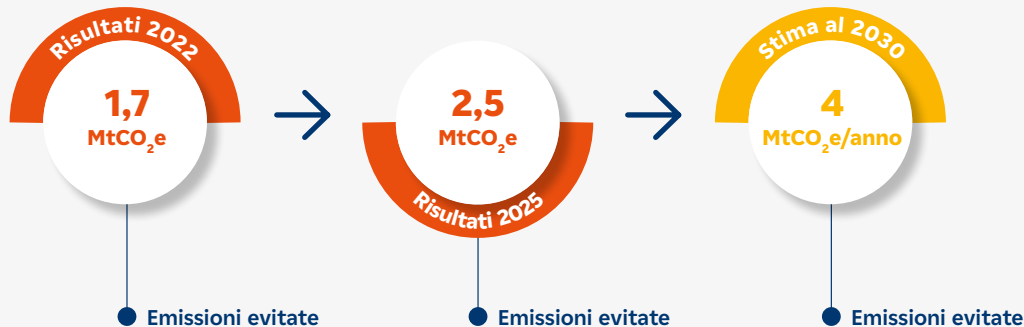
Decarbonizzazione dei consumi elettrici
PPA on-site e off-site

Elettificazione, efficientamento e mobilità sostenibile

Comunità energetiche e autoconsumo condominiale

Emissioni evitate: obiettivo di 4 Mt di CO₂ al 2030

Edison nel corso degli anni ha contribuito in maniera crescente ad evitare attraverso le proprie attività emissioni fino a 2,5 MtCO₂e e stima di evitare 4 MtCO₂e annue al 2030



Le emissioni evitate upstream rappresentano la quota di emissioni evitate più significativa e un KPI rilevante a livello nazionale, in quanto riflettono le dinamiche di decarbonizzazione del sistema energetico italiano grazie all'aggiunta di nuova capacità rinnovabile nel mix di generazione.

Leve e attività

-  Produzione di energia da fonti rinnovabili (4,4 TWh nel 2025, evitando 1,9 MtCO₂e)
-  Vendita di biometano per autotrasporto e industrie
-  Soluzioni di fotovoltaico residenziale e industriale
-  Interventi di efficienza energetica per i clienti
-  Soluzioni di mobilità elettrica

La strategia di decarbonizzazione di Edison: punti chiave

Obiettivi di riduzione

Obiettivi di Scope 1

- **Riduzione di intensità emissiva**
Raggiungere un'intensità emissiva di Scope 1 relativa alla produzione di energia compresa tra 200-210 CO₂e/kWh al 2030 rispetto ai 359 gCO₂e/kWh dell'anno base (2017)
- **Riduzione delle emissioni**
Ridurre le emissioni dirette del -28% al 2030 e del -32% al 2035 rispetto alle 7,5 MtCO₂e dell'anno base 2017

Obiettivo di Scope 3

- **Riduzione delle emissioni**
ridurre le emissioni indirette rilevanti di Scope 3 del -11% al 2035 rispetto alle 18,8 MtCO₂e dell'anno base 2019

Leve di decarbonizzazione



Energie rinnovabili

Aumentare generazione da fonti rinnovabili da 2,3 GW nel 2025 fino a 4 GW al 2030



Accumulo di energia e pompaggi

Raggiungere >1,5 GW di capacità di accumulo entro il 2030



Gas decarbonizzati e riduzione della domanda di gas naturale

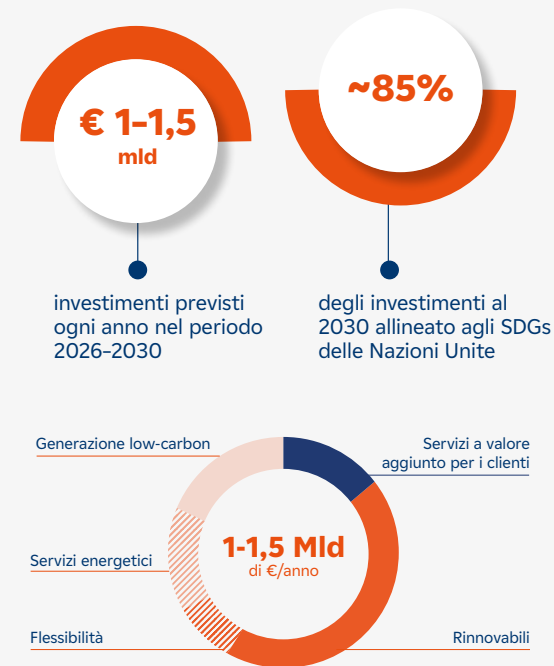
Promuovere tecnologie innovative e l'adozione di alternative decarbonizzate quali il biometano e l'idrogeno verde



Evoluzione della base clienti e delle strategie commerciali

Sviluppare soluzioni di efficienza energetica, generazione rinnovabile decentralizzata, elettrificazione dei consumi, e fornitura di biometano e idrogeno verde

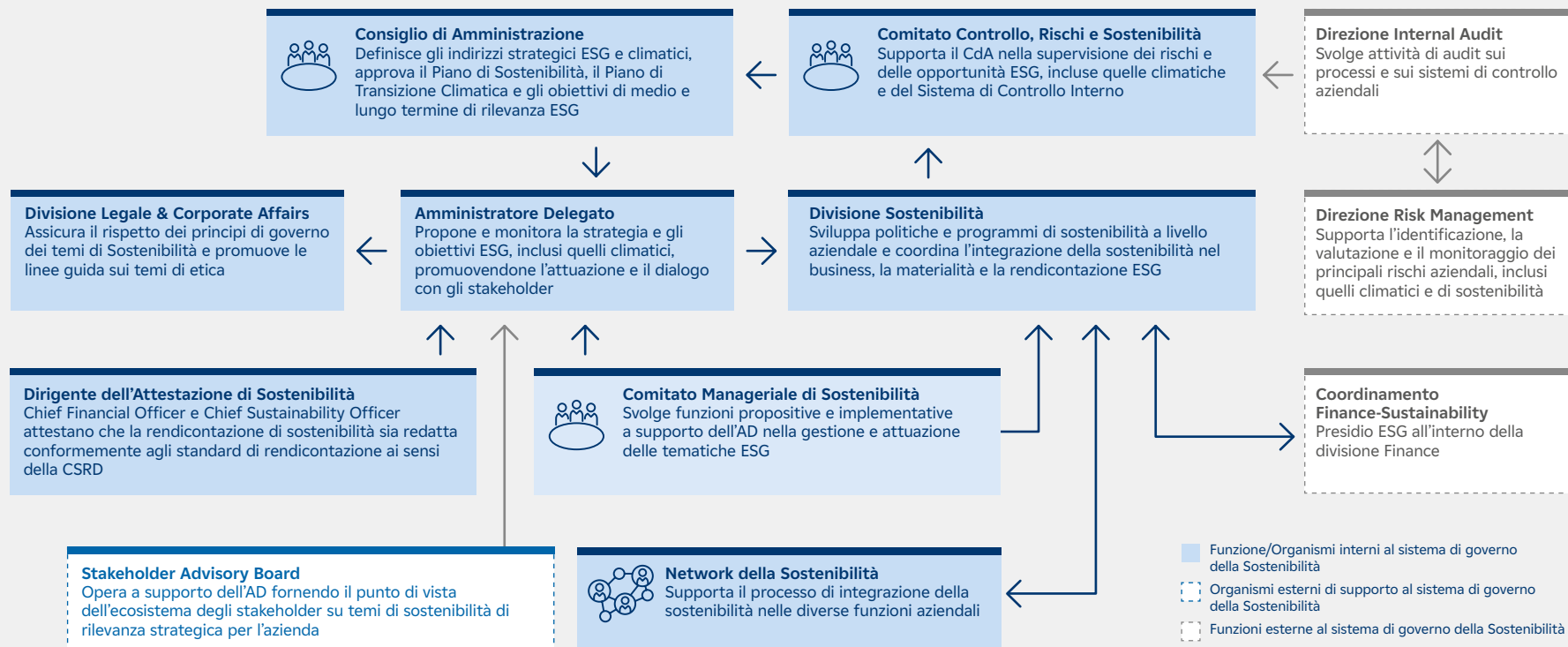
Investimenti



Strategia e governance climatica



La Sostenibilità al centro della governance di Edison



30% della remunerazione del CEO legata a strategia e KPI ESG

Il 30% del paniere degli obiettivi connessi alla remunerazione variabile dell'Amministratore Delegato è collegato a obiettivi di sostenibilità, inclusi KPI chiave di transizione climatica, sia nel breve che nel lungo termine.

Breve termine: MBO relativo all'anno 2025

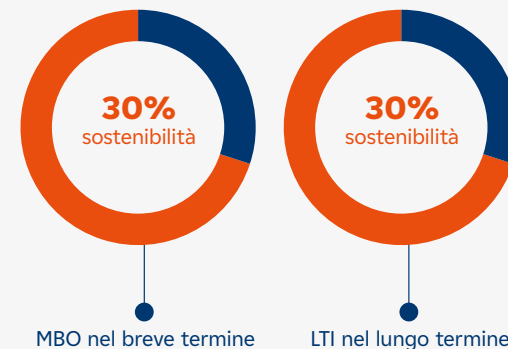
Obiettivi ESG riconducibili agli obiettivi strategici riferiti al profilo ambientale e sociale ed espressi attraverso specifici indicatori di misura assunti dalla Società

Indice infortuni: personale interno e imprese esterne
Engagement del personale (survey dipendenti)
Emissioni evitate di CO ₂
Capacità elettrica da fonti rinnovabili
Efficienza energetica

Lungo termine: LTI periodo 2025-2027

Obiettivi complessivi assegnati riconducibili a parametri ESG

Sviluppo delle fonti rinnovabili
Emissioni evitate di CO ₂
Diversità di Genere (livello manageriale)



KPI di clima e transizione energetica

- Sviluppo delle fonti rinnovabili
- Efficienza energetica
- Emissioni evitate di CO₂

Una gestione integrata dei rischi e delle opportunità climatiche...

Edison integra la valutazione dei rischi climatici nel proprio processo di Enterprise Risk Management attraverso un modello dedicato di Climate Change Risk Management, considerando orizzonti temporali di breve, medio e lungo termine e valutando i principali rischi fisici e di transizione per le proprie attività.



...che porta a una valutazione completa dei rischi e opportunità legate al clima...



Rischi fisici

	RILEVANZA*	Parchi eolici		Impianti fotovoltaici		Centrali idroelettriche		Impianti termoelettrici	
		2030	2050	2030	2050	2030	2050	2030	2050
ACUTI	ALLUVIONE FLUVIALE	●	●	●	●	●	●	●	●
	ALLUVIONE PLUVIALE	●	●	●	●	●	●	●	●
	TROMBA D'ARIA	●	●	●	●	●	●	●	●
	GRANDINATA	●	●	●	●	●	●	●	●
	FRANA O VALANGA	●	●	●	●	●	●	●	●
	INCENDIO BOSCHIVO	●	●	●	●	●	●	●	●
CRONICI	VARIABILITA' PRECIPITAZIONI	n/a	n/a	n/a	n/a	●	●	n/a	n/a
	AUMENTO TEMPERATURE	●	●	●	●	●	●	●	●
	VARIABILITA' VENTI	●	●	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a

* Impatto annuo

● Negligibile ● Bassa (<2,5 M€) ● Media (2,5 -30M€) ● Alta (>30M€)



Rischi e opportunità di transizione

Categoria*	Trend	Rilevanza Rischi		Rilevanza Opportunità	
		2030	2040	2030	2040
Mercato	Mutamenti di mercato causati dall'acuirsi degli eventi naturali estremi e resilienza del parco produttivo aziendale	●	●	●	●
Mercato	Variazione e maggiore volatilità dei prezzi dell'energia a fronte della maggiore produzione rinnovabile	n/a	n/a	●	n/a
Mercato	Cambiamenti nel comportamento dei clienti a favore di soluzioni sostenibili (es. domanda energia rinnovabile, mobilità elettrica)	●	●	●	●
Regolatorio	Estensione dei meccanismi di scambio delle quote emissive e aumento dei prezzi della CO ₂	●	●	n/a	n/a
Regolatorio	Rafforzamento del quadro normativo a favore della transizione energetica	●	●	●	●
Regolatorio	Evoluzioni regolatorie in materia di assegnazione e rinnovo delle concessioni idroelettriche	●	●	●	●
Tecnologico	Evoluzione del sistema elettrico (es. reti e sistemi di accumulo) e decarbonizzazione dei settori industriale e pubblico	●	●	n/a	n/a
Tecnologico	Aumento degli investimenti nelle nuove tecnologie a basso impatto ambientale e sviluppo delle fonti rinnovabili	●	●	●	●
Reputazionale	Attenzione crescente degli stakeholder rispetto ai temi legati al clima	●	●	●	●

* Considerando lo scenario IEA - Net Zero Emissions by 2050, la valutazione non risulta essere materiale

L'analisi, svolta su base ricorrente, permette di evidenziare le priorità strategiche per il Gruppo nella gestione dei rischi climatici. Pur non emergendo impatti materiali su singoli asset o cluster, l'esposizione complessiva del portafoglio e la potenziale intensificazione futura dei fenomeni climatici confermano la necessità di un monitoraggio continuo. I livelli di rilevanza rappresentano stime probabilistiche degli impatti potenziali e sono espressi al lordo delle misure di mitigazione e adattamento adottate dal Gruppo.

...e alla definizione di un Piano di Resilienza ai Cambiamenti Climatici

A partire dal 2021, Edison conduce e aggiorna annualmente la valutazione dei rischi fisici, sia cronici che acuti di medio (2030) e lungo termine (fino al 2050) al fine di individuare e sviluppare le azioni di adattamento più adeguate. Nel 2025, lo screening dei rischi ha coinvolto gli asset di generazione propri e presso clienti B2B di Edison in Italia e in Spagna.

Campo di applicazione

400+ impianti di produzione di energia



Termo

Rinnovabili



Biogas

Cogenerazioni



Metodologia e risultati

Valutazione effettuata attraverso l'utilizzo di matrici di rischio utilizzando lo scenario **IPCC SSP5-8.5*** ed include:



clusterizzazione **geografica** che considera asset del gruppo soggetti a cambiamenti omogenei per area climatica secondo i modelli



clusterizzazione relativa alla **tecnologia**, che considera le tipologie di rischi rilevanti per Edison

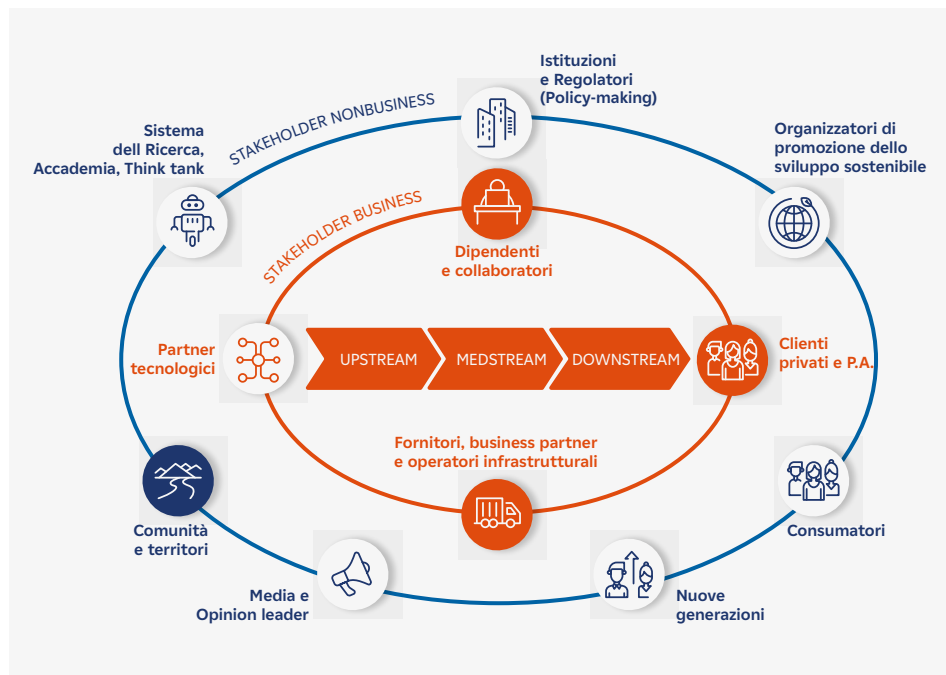
Finalità

I risultati dell'analisi di resilienza consentono di **prioritizzare** e di **definire le azioni di adattamento** in funzione delle diverse tecnologie di impianto e nelle aree climatiche in cui sono localizzati.

Edison ha sviluppato un **approccio strutturato** di azioni di adattamento che include interventi tecnici, **manutentivi e gestionali** mirati a preservare la continuità e la sicurezza della produzione energetica, garantendo in primis la sicurezza dei lavoratori e dei siti circostanti e migliorando la resilienza degli impianti agli effetti dei cambiamenti climatici.

* Intergovernmental Panel on Climate Change Shared Socioeconomic Pathways (SSPs), scenario emissivo senza politiche internazionali di riduzione efficaci - worst case scenario.

Tramite il processo di stakeholder engagement Edison coinvolge i suoi partners interni e esterni



Attività di engagement legate al clima

Iniziative per i territori: progetto “Energia in periferia”, comunità energetiche solidali (CERS) e contrasto alla povertà energetica con risvolti di efficienza e sensibilizzazione

Offerte sostenibili ai clienti: vendita di energia da fonti rinnovabili, autoconsumo collettivo/ CER, piattaforma Edison CoCo per monitoraggio consumi e spesa energetica

Coinvolgimento della filiera: Sustainable Procurement Academy e questionario ESG per circa 4.000 fornitori (80% PMI, oltre il 95% ha compilato il questionario)

Governance del dialogo: Stakeholder Advisory Board, comitato consultivo che riunisce membri esterni individuati nell'ecosistema del valore di Edison, e partnership dedicate

Attività di formazione e sensibilizzazione sulle tematiche climatiche

Edison rafforza le competenze climatiche a tutti i livelli dell'organizzazione, coinvolgendo organi di governance, management, dipendenti e fornitori per supportare l'attuazione della strategia climatica.



Attività di formazione

CdA e comitati manageriale ed endoconsiliari

- Induction per Comitato Manageriale di sostenibilità, Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e Collegio Sindacale sui temi dei cambiamenti climatici, dei relativi rischi e opportunità e sulle tematiche di adattamento (Piano di resilienza ai cambiamenti climatici)

Dipendenti

- Sessioni di formazione a dipendenti del Gruppo Edison su temi legati al cambiamento climatico
- Progetto Sedi Sostenibili per la consapevolezza e l'adozione di comportamenti per la riduzione dell'impatto ambientale in ufficio

Catena di fornitura

- **Sustainable Procurement Academy:** piattaforma di e-learning con l'obiettivo di offrire strumenti pratici sui concetti prioritari di sostenibilità, tra cui anche tematiche climatiche
- Programmi consolidati di **ingaggio e dialogo con i fornitori**



Attività di sensibilizzazione



Gioco di intelligenza collettiva con l'obiettivo di favorire la sensibilizzazione e la presa di consapevolezza sulle tematiche del cambiamento climatico



Nell'ambito del progetto "Oasi", Edison, Banco dell'Energia e CRI hanno installato presso il Comitato di Opera un impianto fotovoltaico che alimenta un sistema di raffrescamento, con l'obiettivo di contrastare gli effetti delle ondate di calore nei centri urbani. Altre iniziative sono in corso.



Nel 2025 Edison ha supportato la mostra fotografica The Cooling Solution a Milano, che unisce i risultati della ricerca condotta dall'Università Ca' Foscari e dalla Fondazione CMCC con fotografie che raccontano esperienze legate ai temi dell'adattamento ai cambiamenti climatici a livello mondiale.



Impegno



**FORWARD
FASTER**

Nel 2025 Edison ha aderito all'iniziativa **UNGC Forward Faster** per contribuire agli obiettivi *Climate Action - Just Transition e SDGs Investments* intraprendendo azioni concrete a favore dei lavoratori, delle comunità e dei fornitori e allineando, monitorando e rendicontando gli investimenti aziendali allineati agli SDG

Disclaimer

Il presente documento contiene informazioni e dichiarazioni prospettiche e anticipa le ipotesi di realizzazione di eventi futuri, performance finanziarie, operative e ambientali, propositi di azioni da intraprendere da parte di Edison che, pur riflettendo gli attuali programmi, valutazioni, aspettative e proiezioni della Società e sue controllate e pur basandosi su ipotesi ragionevoli al momento della loro formulazione, sono intrinsecamente soggetti a potenziali cambiamenti come rischi e incertezze e, come tali, non necessariamente si realizzeranno o potrebbero manifestarsi in maniera materialmente diversa da quanto prospettato.

Ciò a causa di molteplici fattori, anche esterni, molti dei quali esulano dalla capacità di controllo o di stima precisa di Edison. Di conseguenza Edison non può fornire garanzie circa la realizzazione di tali risultati o performance.

Si avvisa di non fare eccessivo affidamento sulle informazioni e dichiarazioni previsionali contenute nel documento.

Backup



Indici di riferimento UE allineati all'Accordo di Parigi

La società non è soggetta a esclusione dagli indici di riferimento UE allineati all'Accordo di Parigi, in conformità ai criteri di esclusione previsti dal Regolamento Delegato (UE) 2020/1818 della Commissione europea in materia di indici di riferimento climatici.

Edison è eleggibile per l'inclusione negli indici dell'Unione Europea allineati all'Accordo di Parigi in quanto:

0%	Percentuale di ricavi derivanti dalla prospezione, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbone fossile e lignite nel 2025 (e pertanto inferiore alla soglia dell'1%)
0%	Percentuale di ricavi derivanti dalla prospezione, estrazione, distribuzione o raffinazione di oli combustibili nel 2025 (e pertanto inferiore alla soglia del 10%)
0%	Percentuale di ricavi derivanti dalla prospezione, estrazione, produzione o distribuzione di gas combustibili nel 2025 (e pertanto inferiore alla soglia del 50%)
15%	Percentuale di ricavi derivanti dalla produzione di energia elettrica con un'intensità dei gas a effetto serra superiore a 100 g CO ₂ e/kWh nel 2025 (e pertanto inferiore alla soglia del 50%)



L'impegno in materia di diritti umani è coerente con i 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite, di cui Edison è membro fondatore dal 2013, e con le linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) per le imprese multinazionali.



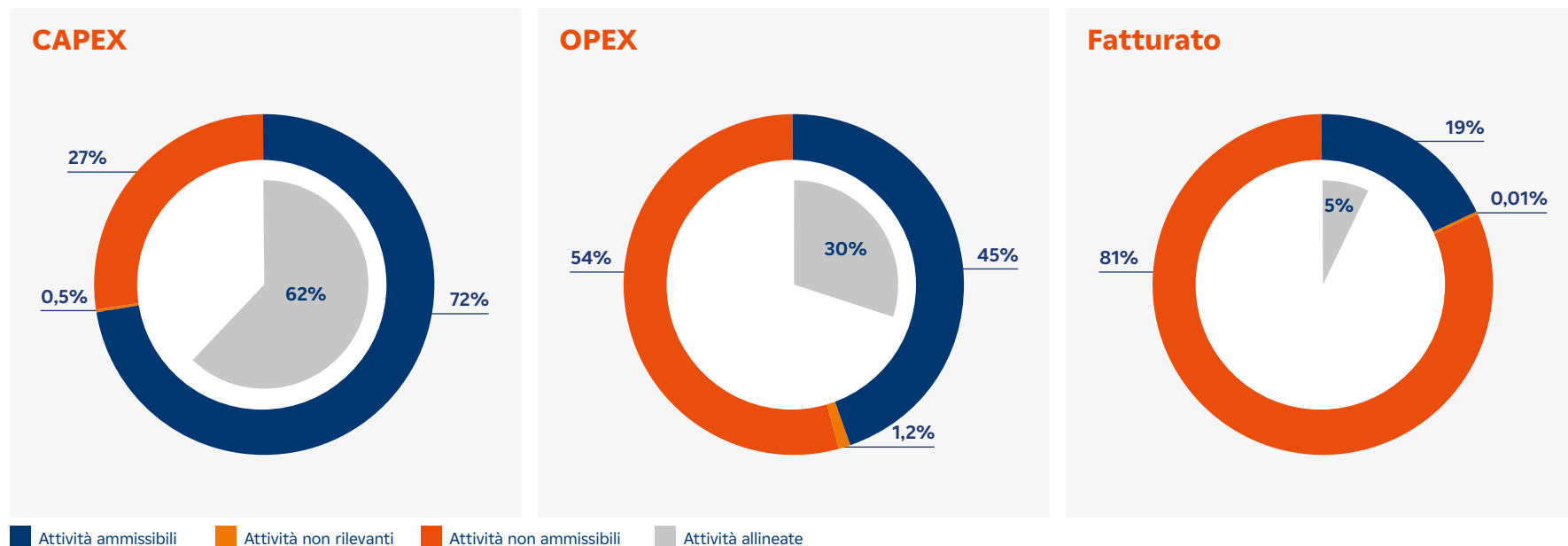
Non è coinvolta in alcuna attività legata alle armi



Non è coinvolta in alcuna attività legata alla coltivazione o alla produzione di tabacco.

Indicatori Tassonomia UE 2025

Per l'esercizio 2025, i risultati della Tassonomia evidenziano un incremento della quota di capex allineata, pari al 62% rispetto al 48% del 2024, a testimonianza degli importanti investimenti legati alla transizione energetica, in particolare alle fonti rinnovabili.



Per maggiori dettagli sulla metodologia utilizzata fare riferimento alla Relazione Finanziaria Integrata Annuale 2025 di Edison

L'inventario delle emissioni di gas serra 2025 e obiettivi di riduzione



■ Scope 1
 ■ Scope 2
 ■ Scope 3

Seguendo i requisiti della CSRD, Edison ha valutato le "emissioni locked-in" connesse ai propri asset principali, che potrebbe compromettere la sua strategia climatica. In particolare, si prevede che le emissioni delle turbine a gas a ciclo combinato (CCGTs), degli impianti a gas a ciclo combinato ad alta efficienza (CCGT di classe H) e delle navi per il trasporto di GNL collegate a tali impianti rimarranno nell'analisi di lungo termine come emissioni residue. Inoltre, i contratti di gas a lungo termine rappresentano un'ulteriore emissione locked-in anche oltre l'orizzonte 2040.

	Anno base	2024	2025	Obiettivo 2030	Obiettivo 2035
Emissioni di GES di ambito 1					
Emissioni lorde GES ambito 1	7,5 (@2017)	6,1	7,0	5,4	5,1
Emissioni coperte da sistemi regolamentati di scambio di quote di emissioni (%)		93%	94%		
<i>Emissioni biogeniche</i>		0,08	0,11		
Emissioni di GES di ambito 2					
Emissioni lorde GES ambito 2 - location based		0,08	0,07		
Emissioni lorde GES ambito 2 - market based		0,13	0,12		
Emissioni di GES di ambito 3					
Emissioni indirette lorde totali di GES (ambito 3)		18,3	19,2		
Emissioni indirette lorde totali di GES rilevanti (ambito 3.3 e 3.11)	18,8 (@2019)	17,7	19,2	20,8	16,8
3.3 Attività legate ai combustibili e all'energia (non incluse nell'ambito 1 o 2)	2,6	3,4	4,2	4,2	3,5
3.11 Uso dei prodotti venduti	16,2	14,3	15	16,6	13,3
3.15 Investimenti		0,6	-		
<i>Emissioni biogeniche</i>		0,2	0,3		
Emissioni totali di GES					
Emissioni totali GES (location based)		24,4	26,3		
Emissioni totali GES 24,4 26,3 (market based)		24,4	26,3		

Riferimenti metodologici



Inventario GES - Consuntivo 2025

Scope 1

La metodologia di calcolo utilizzata è quella riportata all'interno del GHG Protocol. Sono state considerate tutte le emissioni dirette di GHG provenienti dalle installazioni presenti all'interno del perimetro di rendicontazione di Edison dovute all'utilizzo di combustibili fossili e all'emissione in atmosfera di qualsiasi gas ad effetto serra; sono state considerate le emissioni derivanti dalla combustione di combustibili fossili impiegati per la generazione di energia elettrica e termica, per il riscaldamento, le emissioni dovute al consumo di carburanti dei veicoli di proprietà Edison, le perdite di gas fluorurati ad effetto serra e le emissioni fuggitive. I fattori di emissione presi principalmente come riferimento sono quelli del territorio nazionale di riferimento ed in particolare modo, con riferimento a quelli italiani, quelli indicati da ISPRA (rif. Inventario Nazionale - Emissioni).

Scope 2

La metodologia di calcolo utilizzata è quella riportata all'interno del GHG Protocol. Sono state calcolate le emissioni connesse all'energia acquistata dall'impresa considerando come fattori emissivi quelli del territorio nazionale di riferimento ed in particolare modo, con riferimento a quelli italiani, quelli indicati da ISPRA (rif. Inventario Nazionale - Emissioni).

Scope 3

La metodologia di calcolo utilizzata è quella riportata all'interno del GHG Protocol. Le emissioni delle categorie 3.3 e 3.11 sono calcolate partendo da dati primari associati ai volumi di combustibili/energia venduti ai clienti finali - fatta eccezione dei mercati grossisti - e dai dati di combustibili fossili e non e dell'energia consumati direttamente dall'organizzazione. I fattori di emissione impiegati sono quelli riportati all'interno dei seguenti database: BEIS 2025, ADEME 2025, Ecoinvent 2025. Maggiori informazioni sulle altre categorie di Scope 3, ritenute non rilevanti, sono presenti a pg.127 della Relazione di Gestione, Sostenibilità e Governance 2025.



Definizione dei target di decarbonizzazione

Edison ha adottato come anni base il 2017 per le emissioni Scope 1 e il 2019 per le emissioni Scope 3, in coerenza con la traiettoria carbonica definita dal Gruppo EDF e con gli impegni di decarbonizzazione assunti dall'azionista presso la Science Based Targets initiative (SBTi) e, successivamente, con Moody's Investors Service.

Tale scelta è allineata alla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e alla bozza di EFRAG Implementation Guidance on Transition Plan for Climate Change Mitigation, che prevedono la possibilità di mantenere invariato l'anno base già utilizzato per obiettivi esistenti. Sulla stessa base metodologica sono definiti e calcolati gli obiettivi al 2030 e al 2035.

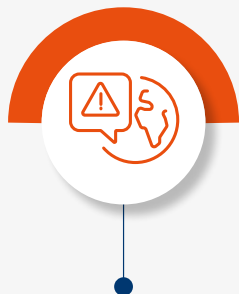


Emissioni evitate

Il calcolo è eseguito considerando il coefficiente di emissione della tecnologia marginale come suggerito nel documento ISPRA "Indicatori di efficienza e decarbonizzazione del sistema energetico nazionale e del settore elettrico n.343/2021"; par. 232.4 Emissioni di CO₂ evitate. (Metodologia differente rispetto a quella utilizzata dal Gruppo EDF)

Traiettoria netta e utilizzo dei crediti di carbonio

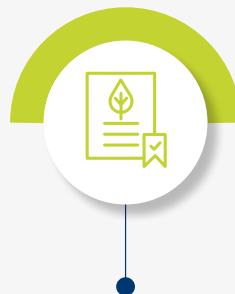
Ad oggi Edison non ricorre a meccanismi di offsetting o insetting per il conseguimento dei propri obiettivi di decarbonizzazione: la traiettoria di riduzione lorda e quella netta coincidono. L'utilizzo di crediti di carbonio, certificati da primari istituti internazionali, ad oggi è circoscritto a specifiche offerte commerciali rivolte ai clienti finali e non concorre al raggiungimento dei target di Gruppo. Un eventuale ricorso a tali strumenti è previsto esclusivamente nel lungo termine e limitato alle emissioni residue non altrimenti abbattibili.



Coerente con gli Oxford Principles, i crediti non sostituiscono la riduzione delle emissioni dirette: intervengono solo su volumi residuali, dopo aver agito tutte le leve tecnico-industriali.



La traiettoria netta somma alla lorda i crediti di carbonio da rimozione, usati per neutralizzare le emissioni residue a livello corporate. Non comprende le attività legate all'offsetting di prodotti, beni e servizi.



Nel lungo termine e a condizioni tecnico-economiche favorevoli, verranno utilizzati solo crediti ad alta integrità in linea con i requisiti di qualità e affidabilità del quadro normativo dell'Unione Europea.



**I principi che Edison
implementa per l'utilizzo
dei crediti di carbonio**



FUTURO IN CORSO

LE SCELTE DI OGGI. L'ENERGIA DI DOMANI

